



TERRA DI TUTTI FILM FESTIVAL

Documentari e cinema sociale dal sud del mondo

8° edizione | 8-12 ottobre 2014

Comunicato Stampa

PROTESTE E NUOVE CITTADINANZE AL TERRA DI TUTTI FILM FESTIVAL

Giovedì 9 ottobre prosegue la rassegna di cinema dal sud del mondo: documentari sulle rivolte in Brasile e sui migranti in Italia, ma anche un dibattito sulle proteste di Gezi Park

Le rivolte di piazza Taksim a Istanbul, le contestazioni in Cile e nel Brasile dei Mondiali, la vita dei braccianti africani nel sud Italia: giovedì 9 ottobre al Tpo (via Casarini, 17/C) continua l'ottava edizione del Terra di Tutti Film Festival, la rassegna di documentari e cinema dal sud del mondo organizzata fino domenica 12 dalle ong COSPE e GVC.

Si inizia alle ore 18.30 con l'incontro "**Da Occupy Gezi alla Primavera turca**" sui percorsi di lotta contro il governo di Erdogan. Se ne parla con Firat Genç e Bengi Akbulut, attivisti del collettivo Mustereklerimiz, i quali hanno partecipato alle giornate di Gezi Park e vissuto in prima persona le rivolte dell'ultimo anno.

Le proteste sono anche al centro delle tre proiezioni inserite all'interno del focus "Revolutions", previsto a partire dalle ore 20.00. **Fora da Copa** di Ivan Grozny (25') racconta il Brasile dei Mondiali di calcio: attesa e contestazioni, aspettative e delusioni in una società dove il "Dio pallone è l'unica vera religione". **Chile's Student Uprising** di Roberto Navarrete (36') tratta invece delle manifestazioni studentesche in Cile, con la richiesta di ottenere un sistema educativo gratuito e finanziato dallo Stato. Si torna a Istanbul con **Cennetin Dususu** di Ersin Kana (79'), che descrive il giugno bollente di Gezi Park, nel 2013: è qui che ha inizio il movimento di protesta contro le politiche autoritarie di Erdogan.

Alle ore 22.30 l'attenzione si sposta su migranti e nuove cittadinanze con la proiezione di altri tre documentari. **Koubi** di Clara Elalouf (17') fotografa il quartiere Belleville di Parigi, crocevia di diverse culture e centro vitale dove tre generazioni di ebrei e arabi si incontrano ogni giorno per chiacchierare, scherzare e giocare a carte. Miah, immigrato bengalese in Italia da molti anni, è il protagonista di **Sexy Shopping** di Antonio Benedetto e Adam Selo (20'): ogni sera si copre dalla testa ai piedi di accendini, portachiavi e caricatori per cellulari, che cerca di vendere per mantenere la famiglia in Bangladesh. Infine, **Destination de Dieu** di Andrea Gadaleta Caldarola (21') è girato nel Gran ghetto di Rignano Garganico, in provincia di Foggia, una delle più grandi baraccopoli italiane, abitata esclusivamente da africani che lavorano come braccianti per la raccolta di pomodori.

Da quest'anno Terra di Tutti Film Festival chiede al suo pubblico di contribuire alla libera circolazione di immagini e di idee: 3 euro possono bastare. La formula è All inclusive: si entra, si accede a tutte le proiezioni ed eventi e si sostiene il festival. Il programma completo è disponibile su www.terradituttifilmfestival.org.

Terra di Tutti Film Festival è realizzato con il contributo di Unione Europea e Regione Emilia-Romagna; con il patrocinio di Comune di Bologna, Cineteca di Bologna, e segnalato all'interno della rassegna Segnali di Pace.

Sono partner del Festival Fairtrade Italia, Tpo, Alce Nero, Distribuzioni dal basso e Mercato della Terra. Media Partner: Redattore Sociale, Radio Città del Capo, Radio Kairos, Globalproject.info

Per informazioni:

Tel. 051 546600 (COSPE)

Tel. 051 585604 (GVC)

E-mail: info@terradituttifilmfestival.org

Sito web: www.terradituttifilmfestival.org



Ufficio stampa Agenda

T 051 330155 | ufficiostampa@agendanet.it